REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 51 del 20/03/2025 BOLOGNA

Proposta:	PPG/2025/56 del 18/03/2025
Struttura proponente:	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Assessorato proponente:	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Oggetto:	APPROVAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 23 OTTOBRE 2023 AI PRIMI GIORNI DEL MESE DI NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PIACENZA, DI PARMA, DI REGGIO EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA E DI RAVENNA (OCDPC NN. 1070/2024 E 1120/2024)
Autorità emanante:	IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Firmatario:	MICHELE DE PASCALE in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità:	GUICCIARDI GLORIA	espresso in data 19/03/2025
Parere di regolarità amministrativa di Merito:	GUICCIARDI GLORIA	espresso in data 19/03/2025

Approvazione Assessore: DE PASCALE MICHELE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- le leggi regionali:

  - 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

  - 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", quest'ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:

  - l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

  - l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a

tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che:

- a partire dal giorno 23 ottobre 2023 il territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità;

- i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre 2023 da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive;

VISTI:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 3 novembre 2023 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;

- la delibera del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2024 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna, con contestuale stanziamento di 11.800.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 12 febbraio 2024, n. 1070 con cui, ai fini che qui rilevano, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti, articolabile anche per stralci, nei limiti delle risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC"), (art. 1) con autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 9);

- la delibera del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2024 di proroga, di ulteriori dodici mesi, della durata dello stato di emergenza nazionale;

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6438;

RICHIAMATO il decreto dello scrivente 5 aprile 2024, n. 38 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, per l'importo complessivo di 11.800.000,00 euro;

VISTE:

- l'OCDPC 5 luglio 2024, n. 1087 recante la nomina della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 191756 del 30 luglio 2024 con la quale comunica l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6438;

- l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 di nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- con l'avvio dal 1° gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei conti, che la contabilità speciale n. 6438 è ora identificata con Alias CS-240-0006438 – IBAN: IT98T0100004306CS0000001166;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 con la quale viene comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA";

ACCERTATO che con la delibera del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2025 sono stati stanziati ulteriori 16.790.000,00 euro, a favore della Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi connessi allo stato

d’emergenza già deliberato, ai sensi del citato art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 0151554.U del 17 febbraio 2025 lo scrivente ha trasmesso al DPC, ai fini dell’approvazione, la proposta di secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, così articolata:

  - 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;
  - 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell’art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

- con la nota prot. n. 0011412 del 14 marzo 2025 il DPC ha comunicato l’approvazione della suddetta proposta per 16.599.158,57 euro, rimanendo in attesa della trasmissione dell’elenco dei beneficiari di contributi a Soggetti privati e ad attività economiche e produttive per 190.841,43 euro;

DATO ATTO che gli elenchi dei beneficiari di contributi a soggetti privati e ad attività economiche produttive sono stati trasmessi al DPC con la nota prot. n. 1128248 del 7 ottobre 2024 della Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolato:

  - 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;
  - 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell’art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la DD del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- le D.G.R.:

  - 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

  - 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

  - 23 dicembre 2024, n. 2378 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";

  - la DD del Direttore dell'Agenzia 24 dicembre 2024, n. 4431 "Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" con la quale è stata modificata la declaratoria dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile dell'Agenzia, prevedendo tra le sue competenze anche il coordinamento della "gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 16.790.000,00 euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolato:

- 190.841,43 euro quali contributi destinati a soggetti privati e ad attività economiche e produttive;
- 16.599.158,57 euro per interventi riconducibili alle lettere b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-novembre-2023;

3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Michele de Pascale

RegioneEmilia-Romagna

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna – secondo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Bologna, marzo 2025

Il Commissario Delegato
Michele de Pascale

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1 PREMESSA 5

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 8

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI 8

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP 9

2.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1070/2024) 9

2.4 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI 10

2.5 PREZZARI REGIONALI 10

2.6 SPESE GENERALI E TECNICHE 10

2.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE 12

2.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 12

2.9 COFINANZIAMENTI 13

2.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI 13
2.10.1 SCHEDA INTERVENTO 13
2.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE 13

2.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE 13

3 LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI 14

3.1 ELENCO LAVORI 14

3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI 20
3.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA 20
3.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 20
3.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE" 21
3.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 22
3.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE 23
3.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO 23

3.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE 24
3.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 24

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI 25

4 LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO 26

4.1 ELENCO LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA 26

4.1.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO 26

4.1.2 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA 26

4.1.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 27

4.2 ELENCO LAVORI ASSEGNATI ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO-AIPO 30
4.2.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO 30
4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 31

5 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE 34

5.1 ELENCO LAVORI 34

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE 34

6 INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 36

6.1 ELENCO LAVORI 36
6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI 38
6.1.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI LAVORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 39

7 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO 41

7.1 QUADRO DELLA SPESA 41

7.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA 42

8 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE 43

1 PREMESSA

A partire dal 23 ottobre 2023 e fino ai primi giorni di novembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni.

Le precipitazioni totali sui 12 giorni dell'evento mostrano valori superiori a 300 mm su 45 stazioni di cui 15 sopra ai 500 mm.

Gli eventi meteorologici hanno determinato rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici, interessando principalmente i bacini dal Trebbia al Secchia, nonché del Panaro, Reno, Santerno e Senio.

Le ripetute piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Tra gli altri si segnalano danni alle opere in corso di esecuzione della cassa di espansione del torrente Baganza, il crollo di un ponte sul torrente Sarzana. Si sono verificate numerose frane che hanno interessato la viabilità con interruzioni totali di strade statali, provinciali e comunali. Sia i fenomeni idraulici sia i dissesti idrogeologici hanno determinato l'isolamenti di località e la conseguente necessità di evacuazioni. Si sono registrati anche numerosi danni da vento sia ad edifici sia alle reti tecnologiche. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Le mareggiate e i carichi idraulici dei corsi d'acqua che sfociano a mare hanno determinato numerose e severe criticità lungo la fascia costiera sia di natura idraulica per difficoltà di scolo a mare sia di tipo morfologico con erosione dei corpi di spiaggia e delle dune di difesa costiera.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 1054 squadre, per una totalità di 891 interventi.

E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali sicurezza territoriale e protezione civile (di seguito "Uffici territoriali") dell'Agenzia e di AiPo– Agenzia Interregionale per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/11/2023, con propria nota prot. n. PG. 1150803, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del

mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024 (GU n. 24 del 30/01/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima, prorogato successivamente per ulteriori 12 mesi (con scadenza al 16/01/2026) con delibera del Consiglio dei ministri del 9/12/2024 (GU n. 16 del 21/01/2025) per il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023, stanziando € 11.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 12 febbraio 2024 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1070 (G.U. n. 45 del 23/02/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Nella medesima ordinanza viene precisato che i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive.

Con decreto n. 38 del 05/04/2024 (BURERT n.104 del 8/04/2024) è stato approvato il 1 stralcio del piano degli interventi urgenti per € 11.800.000,00.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" ha nominato la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Commissario Delegato per la presente emergenza.

A seguito dell'emanazione della OCDPC n. 1087/2024 e con nota del MEF prot. 191756 del 30/07/2024 è stata modificata, tra le altre, la denominazione della contabilità speciale n. 6438 come indicato di seguito:

OCDPC 1070/2024 – CS n. 6438 intestata a "COMDEL O1087-24 1070-24 ZNEMRO" acronimo di "Commissario Delegato OCDPC 1087/2024 e 1070/20234 Zona Emilia-Romagna" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1120 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa.

A seguito dell'avvio dal 01/01/2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti, la contabilità speciale 6438 è ora identificata con Alias CS-240-0006438 – IBAN: IT98T0100004306CS0000001166.

Conseguentemente all'emanazione dell'OCDPC n. 1120/2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 20757 del 23/01/2025, ha comunicato, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/01/2025 sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 pari ad € 16.790.000.

Tali risorse sono così suddivise nel presente stralcio di Piano:

- € 190.841,43 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive
- € 16.599.158,57 per realizzazione di interventi

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del presente stralcio di Piano sono state predisposte schede descrittive, compilate e sottoscritte dal soggetto attuatore, contenenti: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4, 5 e 6 del presente stralcio di Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1070/2024 "Piano degli interventi", al comma 9, stabilisce che "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti".

L'articolo 3 della citata Ordinanza "Deroghe" prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, ad esse strettamente connesse nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dell'OCDPC n. 1070/2024, tenuto conto di quanto già derogato stabilmente con norma primaria dall'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno del presente stralcio di Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 16/01/2026, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra richiamate, autorizzate nel rispetto dei principi e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale alias CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA.

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza e la delicatezza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente stralcio di Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

2.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1070/2024)

1. Il Commissario delegato e i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004,

n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

2.4 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate OCDPC n. 1070/2024, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente stralcio di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi**.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente stralcio di Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

2.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

2.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga

procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente secondo stralcio di Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

2.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di secondo stralcio di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del presente secondo stralcio di Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il presente secondo stralcio di Piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato.

2.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 2.9 *Cofinanziamenti*), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente secondo stralcio di Piano.

2.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.10.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 1070/2024. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono comunicate al Dipartimento della protezione civile.

2.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

2.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente stralcio di Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 8.

3 LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19430	B57H25000380001	BO	Alto Reno Terme	Capugnano	Comune di Alto Reno Terme	Opere di sostegno e di ripristino della strada comunale completamente franata	50.000,00	b
19431	B57H25000390001	BO	Alto Reno Terme	Capugnano	Comune di Alto Reno Terme	Opere di manutenzione straordinaria mirate al ripristino del sistema di regimazione delle acque e alla sistemazione del manto stradale	30.000,00	b
19432	B57H25000400001	BO	Alto Reno Terme	Capugnano	Comune di Alto Reno Terme	Opere di sostegno e di ripristino della sezione stradale franata e risagomatura del Rio Corniola	20.000,00	b
19433	B57H25000410001	BO	Alto Reno Terme	Porretta terme	Comune di Alto Reno Terme	Opere di manutenzione al manto viabile e al sistema di regimazione delle acque	10.000,00	b
19434	B57H25000420001	BO	Alto Reno Terme	Casa Piattella	Comune di Alto Reno Terme	Opere di sostegno e ripristino sezione stradale franata	5.000,00	b
19435	B57H25000430001	BO	Alto Reno Terme	Capugnano	Comune di Alto Reno Terme	Rifacimento ex nuovo sistema di regimazione delle acque a difesa della sottostante strada comunale	5.000,00	b
19436	J29I23001630001	BO	Imola	Via Grazia Dei; Del Tiro a Segno; Meluzza; Pisacane	Comune di Imola	Pulizia da detriti e ramaglie del tratto urbano delle aree golenali del F. Santerno	52.920,00	b
19437	G67H25000060002	BO	Marzabotto	Allocco	Comune di Marzabotto	Intervento urgente di pulizia di anomali accumuli di legname dalle pile del ponte di accesso carrabile alla frazione di Allocco	6.000,00	b
19438	G67H25000070002	BO	Marzabotto	Panico-Lama di Reno	Comune di Marzabotto	Intervento urgente di pulizia di anomali accumuli di legname dalle pile del ponte in località Panico	10.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19439	G67H25000080002	BO	Marzabotto	Pian di Venola	Comune di Marzabotto	Intervento di riprofilatura e rinaturalizzazione della scarpata stradale di monte franata	120.000,00	b
19440	H37H24002750002	BO	San Benedetto Val di Sambro	Monteacuto Vallese	Comune di San Benedetto Val di Sambro	Intervento di ricostruzione del muro di sostegno	95.000,00	b
19441	B27H25000230001	MO	Montefiorino	Montefiorino	Comune di Montefiorino	Messa in sicurezza del versante ovest dell'abitato di Montefiorino interessato da movimento franoso diffuso	200.000,00	d
19442	B27H25000240001	MO	Montefiorino	Ceresola - Isola	Comune di Montefiorino	Ripristino delle condizioni di sicurezza di Via Comunale per Romanoro da loc Ceresola ai confini	200.000,00	b
19443	C37H25000070001	MO	Montese	Montaltovecchio	Comune di Montese	Ripristino della transitabilità di via Rivella	100.000,00	b
19444	F27H24003660001	PC	Bettola	loc. Villanova	Comune di Bettola	Pulizia tombinature e cunette	20.000,00	b
19445	F27H24003650001	PC	Bettola	loc. Padri	Comune di Bettola	Lavoro urgente di ripristino della strada comunale e delle tombinature e cunette danneggiate	20.000,00	b
19446	D47H25000080001	PC	Cerignale	S.P. 52 - Km 1 + 200	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 52 di Cariseto. Lavori urgenti per la realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale alla progressiva km 1+200, nel territorio del comune di Cerignale	250.000,00	b
19447	H87H25000020001	PC	Farini	loc. Colla	Comune di Farini	Lavori urgenti di ripristino tratto sede viabile dissestata della strada comunale Colla - Fra i Rivi	40.000,00	b
19448	I97H24002060002	PC	Ferriere	loc. Pomarolo	Comune di Ferriere	Ripristino e messa in sicurezza del ponte su rio Ricco' e interventi strutturali di sostegno sulla strada comunale	400.000,00	d
19449	IT7H24002050002	PC	Ferriere	loc. Curletti - Cattaragna	Comune di Ferriere	Intervento di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Curletti-Cattaragna	460.000,00	d
19450	I97H24002040002	PC	Ferriere	Ferriere - tra SS 654 e viale Circonvallazione	Comune di Ferriere	Intervento di ripristino e messa in sicurezza del campo sportivo, punto di atterraggio dell'elisoccorso	150.000,00	b
19451	I97H24002030002	PC	Ferriere	Strada comunale Ferriere - Boeri	Comune di Ferriere	Intervento di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Ferriere-Boeri	260.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19452	I97H24002020002	PC	Ferriere	Strada comunale Colla - Valle dDi Gambaro	Comune di Ferriere	Intervento di delocalizzazione della strada comunale Colla-Valle di Gambaro e realizzazione della nuova strada	360.000,00	b
19453	I97H25000150002	PC	Ferriere	Strada comunale Colla di Brugneto	Comune di Ferriere	Intervento di ripristino della strada comunale Colla di Brugneto	110.000,00	b
19454	I97H24002010002	PC	Ferriere	Strada comunale Noce di Brugneto	Comune di Ferriere	Intervento di ripristino carreggiata stradale della strada comunale Noce di Brugneto	60.000,00	b
19455	D97H25000120001	PC	Ferriere	S.P. 586R - Km 14 + 900; Km 18 + 500; Km 20 + 0,50; Km 21 + 200; Km 21 + 500	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori di realizzazione opera di protezione del corpo stradale ai km 14+900, 18+500, 20+050, 21+200 e 21+500 - 2° stralcio	420.000,00	b
19456	D17H25000140001	PC	Ottone	S.P. 18 - Km 1 + 700	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 18 di Zerba. lavori urgenti per la realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale alla progressiva km 1+700, nel territorio del comune di Ottone	200.000,00	b
19457	D57H25000020002	PC	Gropparello	Grondesso	Comune di Gropparello	Intervento urgente sulla viabilità della strada comunale Boveri - Grondesso	40.000,00	b
19458	G17H25000060001	PC	Ottone	Capanne di Cosola	Comune di Ottone	Intervento urgente di messa in sicurezza del corpo stradale	20.000,00	b
19459	G17H25000070001	PC	Ottone	Capoluogo	Comune di Ottone	Intervento urgente sulla strada comunale denominata via La Pà	30.000,00	b
19460	I45F25000060001	PC	Pianello V.T.	loc. Monte Aldone	Comune di Pianello val Tidone	Lavori urgenti di ripristino rete paramassi con disgaggio preventivo e ripristino carreggiata stradale e regimazione delle acque	60.000,00	b
19461	B77H25000310002	PC	Ponte dell'olio	loc. i Morelli	Comune di Ponte dell'Olio	Intervento di ripristino della strada comunale n. 9 di Tollara e regimazione delle acque	35.000,00	b
19462	H57H24001230006	PC	Travo	s.c. di Fellino - loc. Castellaro	Comune di Travo	Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza della sede stradale	120.000,00	b
19463	E13D25000050001	PR	Albareto	Codogno	Comune di Albareto	Lavori urgenti di ricostruzione del corpo stradale della strada comunale Miramonti-Zerla	200.000,00	b
19464	E17H25000050001	PR	Albareto	Pieve di Campi	Comune di Albareto	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale di Pieve di Campi	40.000,00	d
19465	E17H25000060001	PR	Albareto	Costa di Codogno	Comune di Albareto	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale loc. Costa di Codogno	40.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19466	E47H25000060001	PR	Berceto	Praquarola	Comune di Berceto	Intervento di ripristino attraversamento della strada vicinale di Praquarola in corrispondenza con il rio di Praquarola	90.000,00	d
19467	I87H25000030001	PR	Calestano	Ramiano	Comune di Calestano	Intervento di ripristino della viabilità della strada comunale di Ramiano e messa in sicurezza della scarpata di valle	130.000,00	b
19468	I87H25000040001	PR	Calestano	Rivara	Comune di Calestano	Intervento di consolidamento scarpate di Via Canaletto - Loc. Rivara	150.000,00	d
19469	I87H25000050001	PR	Calestano	Vigolone	Comune di Calestano	Intervento di consolidamento delle scarpate di Via Vigolone e regimazione delle acque superficiali di versante	100.000,00	d
19470	D37H24007490001	PR	Calestano	Loc. Armorano	Provincia di Parma	Completamento intervento di messa in sicurezza della S.P. 15 Calestano-Berceto	150.000,00	b
19471	D37H24007460001	PR	Calestano	Loc. Riva Dei Preti	Provincia di Parma	Ripristino della viabilità mediante opere di consolidamento del versante di valle e del corpo stradale della S.P.15 di Calestano – Berceto	300.000,00	b
19472	D27H24006530001	PR	Compiano	Loc. Compiano	Provincia di Parma	Ricostruzione del corpo stradale mediante opere di sostegno in sottoscarpa finalizzate al ripristino della circolazione della SP 66 di Compiano	1.000.000,00	b
19473	D37H24007450001	PR	Corniglio	Loc. Groppo Pedrazzano	Provincia di Parma	Messa in sicurezza del versante a monte della strada S.P. 116 dei Cento Laghi	500.000,00	b
19474	C47H25000060001	PR	Monchio delle Corti	Ponte di Lugagnano	Comune di Monchio delle Corti	Intervento urgente di rifacimento di spalloni e soglia del ponte sulla strada comunale che porta alle frazioni di Lugagnano superiore e Vecciatica	40.000,00	b
19475	C47H25000070001	PR	Monchio delle Corti	Capoluogo	Comune di Monchio delle Corti	Intervento urgente di rifacimento del muro di contenimento di via della Pace nel capoluogo	80.000,00	b
19476	D67H24006790001	PR	Neviano degli Arduini	Loc. Ceretolo	Provincia di Parma	Ripristino della viabilità della S.P. 17 di Traversetolo	120.000,00	b
19477	I55F24000510004	PR	Salsomaggiore Terme	Montauro	Comune di Salsomaggiore Terme	Intervento urgente di ripristino del corpo stradale della strada comunale di Montauro	250.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19478	I27H2500 0070001	PR	Terenzo	Cella di Palmia	Comune di Terenzo	Messa in sicurezza del versante a tutela della transitabilità della strada comunale Cella di Palmia interessata da dissesto	110.000,00	b
19479	I27H2500 0080001	PR	Terenzo	Palmia, La Fornace, Strada Fornace-Secchione	Comune di Terenzo	Interventi urgenti in Loc. Palmia, La Fornace e su Str. Fornace-Secchione per opere di sostegno, consolidamento e ripristino dei luoghi, e per difese spondali a protezione di infrastrutture comunali	250.000,00	b
19480	F37H2500 0130002	PR	Tizzano Val Parma	Capoluogo-Fontanafredda-Treviglio-Anzolla	Comune di Tizzano Val Parma	Messa in sicurezza viabilità e interventi di regimazione delle acque di tratti strada comunale della Val Parmossa	200.000,00	b
19481	F37H2500 0100002	PR	Tizzano Val Parma	Capoponte	Comune di Tizzano Val Parma	Consolidamento del versante di valle e ripristino del piano viabile della strada di Sciola Capoponte	65.000,00	b
19482	D17H2400 8210001	PR	Varsi	Loc .Ponte Lamberti	Provincia di Parma	Completamento intervento di messa in sicurezza della S. P. 28 di Varsi km 27+000	350.000,00	b
19483	D17H2400 8200001	PR	Varsi	Loc. Scandolaio	Provincia di Parma	Messa in sicurezza del corpo stradale della S.P. 28 di Varsi	250.000,00	b
19484	F55F2500 0050002	RA	Brisighella	San Cassiano di Brisighella	Unione della Romagna Faentina	Rifacimento barriere di sicurezza bordo ponte, via Ginepri	30.000,00	b
19485	F55F2500 0060002	RA	Brisighella	Marzeno	Unione della Romagna Faentina	Rifacimento barriere di sicurezza bordo ponte, via Oriola	30.000,00	b
19486	J67H2400 2580002	RA	Casola Valsenio	Baffadi	Provincia di Ravenna	Ripristino carreggiata stradale lungo la S.P. 306R Casolana alla km 22+700 a seguito di evento franoso	31.000,00	b
19487	G67H2500 0020001	RA	Casola Valsenio	Casola Valsenio	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino tramite movimentazione terra di tratto di strada di via Cestina	30.000,00	b
19488	G67H2500 0030001	RA	Casola Valsenio	Casola Valsenio	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino tramite movimentazione terra di tratto di strada di Via Chiesuola	45.000,00	b
19489	G67H2500 0040001	RA	Casola Valsenio	Casola Valsenio	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino tramite movimentazione terra della strada comunale di via Cerro	40.000,00	b
19490	G67H2500 0050001	RA	Casola Valsenio	Casola Valsenio	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino tramite movimentazione di terra di tratti di strada di via Sommorio	10.000,00	b
19491	G77H2500 0050001	RA	Riolo Terme	Riolo Terme	Unione della Romagna Faentina	Ripristino stradale Via Isola all'altezza del ponte Bailey	50.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19492	I58H2400 0760001	RE	Casalgrande	Casalgrande	Comune di Casalgrande	Pulizia straordinaria dell'alveo tombato di rio Medici in via Canaletto a seguito di evento meteorologico	80.000,00	b
19493	F77H2500 0190001	RE	Toano	via Comm. Ghirardini	Comune di Toano	Messa in sicurezza del movimento franoso a valle della Strada Comunale via Comm. Ghirardini	180.000,00	d
19494	F77H2500 0200001	RE	Toano	incrocio via Roncaciso - via Aravecchia	Comune di Toano	Messa in sicurezza del movimento franoso che intressa l'incrocio tra la Strada Comunale via Roncaciso e Via Aravecchia	200.000,00	d
19495	H35F2500 0090001	RE	Ventasso	Vallisnera	Comune di Ventasso	Messa in sicurezza strada comunale via Perdella mediante opere di sostegno	145.000,00	b
19496	H35F2500 0100001	RE	Ventasso	Palarino	Comune di Ventasso	Intervento urgente di ripristino della scarpata di valle di via Palarino	145.000,00	b
19497	H35F2500 0110001	RE	Ventasso	Frassinedolo	Comune di Ventasso	Messa in sicurezza strada comunale Frassinedolo	140.000,00	b
19498	H35F2500 0120001	RE	Ventasso	Vallisnera	Comune di Ventasso	Messa in sicurezza strada comunale via Calamone mediante opere di contenimento	60.000,00	b
19499	C37H2500 0050001	RE	Ventasso	Case Bracchi	Provincia di Reggio Emilia	Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 59 al km 20+000	110.000,00	b
19500	D87H2500 0090001	RE	Vetto	Sole	Comune di Vetto	Messa in sicurezza della parete rocciosa a protezione dell'abitato in località Sole	77.500,00	b
19501	D87H2500 0100001	RE	Vetto	Vetto	Comune di Vetto	Messa in sicurezza della strada comunale Costaborga	150.000,00	b
19502	D87H2500 0110001	RE	Vetto	Castellaro	Comune di Vetto	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale Castellaro	130.000,00	d
19503	F27H2500 0210001	RE	Villa Minozzo	Cervarolo	Comune di Villa Minozzo	Lavori di rifacimento dell'attraversamento stradale, pulizia cunette e ripristino piano viabile	21.000,00	b
19504	F27H2500 0220001	RE	Villa Minozzo	Gova-Novellano	Comune di Villa Minozzo	Lavori di consolidamento dei movimenti gravitativi che interessano la strada comunale Cà dell'Onesta-La Sorba-Novellano	202.000,00	b
19505	F27H2500 0230001	RE	Villa Minozzo	Morsiano-Gazzano	Comune di Villa Minozzo	Lavori di consolidamento dei due movimenti gravitativi che interessano il rilevato stradale, rifacimento della pavimentazione stradale erosa e ripristino di vari tratti di cunette stradali	215.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19506	C27H25000210001	RE	Villa Minozzo	Gazzano	Provincia di Reggio Emilia	Lavori per il ripristino dell'officiosità idraulica dell'attraversamento idraulico, realizzazione di briglia selettiva e ripristino del muro sulla SP 61 al km 3+315	65.000,00	b
						Totale	10.560.420,00	

3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.3 *"Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*, elenco puntato n. 5).

3.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.6 *Spese generali e tecniche;*
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo *2.6 Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 2.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento.*

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

"Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1070/2024"

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della predetta Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

3.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo *3.2.2 Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

a. la sussistenza del nesso di causalità;
b. la presenza o meno di altre fondi di finanziamento pubblico e privato;
c. la proprietà del bene;
d. la presenza o meno di una assicurazione;
e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1070/2024".

3.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, la somma spettante, in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso, sarà liquidata nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile.

La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del presente secondo stralcio di piano.

3.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

3.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000.

3.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

3.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1070/2024

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.1 *Elenco lavori* si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.3 *Acquisizioni di beni e servizi e assistenza alla popolazione.*

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato al precedente capoverso, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del presente stralcio di Piano.

4 LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

4.1 ELENCO LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19510	E78H25000200001	MO	Medolla	Medolla	Consorzio di Bonifica Burana	Intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Fossetta di Camurana	40.000,00	b
19511	G97H25000070001	PC	Ferriere	loc. Selva	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Realizzazione gabbionate di sostegno, pulizia cunette e tombini	70.000,00	b
19512	G71J25000010001	RE	Castellarano	Castellarano	Consorzio della Bonifica Emilia Centrale	Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della paratoia di fondo della Traversa sul Fiume Secchia di Castellarano-San Michelelato Reggio	160.000,00	d
						totale	270.000,00	

4.1.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica") provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

4.1.2 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo P.E.C.: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia;

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

4.1.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 2.6 *Spese generali e tecniche.*

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;

b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;

c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);

d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);

e. Certificato di pagamento;

f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;

h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010;

i. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

MODALITA' EROGAZIONE (S.A.L.)

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei

documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato stato avanzamento lavori;
2. Certificato di pagamento;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo P.E.C. difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
b. contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
d. stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
e. certificato di pagamento (se non già presentato);
f. stato finale dei lavori;
g. certificato di regolare esecuzione/collaudo;
h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
i. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010;
k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione

dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;

m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;

n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;

o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo;

p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

MODALITA' DI EROGAZIONE SALDO

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conforme agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze o altri documenti contabili necessari ai fini del pagamento.

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

4.2 ELENCO LAVORI ASSEGNATI ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO-AIPO

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19507	B98H25000190001	PR	Polesine Parmense - Sissa Trecasali	argine maestro Po	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO PR	Lavori urgenti di ripristino della funzionalità idraulica dell'argine maestro del fiume Po compromessa da cedimenti diffusi sulla sagoma arginale in tratti vari da Polesine Parmense a Sissa Trecasali (PR) aggravatisi a causa delle intense precipitazioni verificatesi nel corso degli eventi di piena dell'ultima decade di Ottobre 2023 - 1° stralcio	300.000,00	d
19508	B68H25000140001	PR	Traversetolo	Fiume Enza - casse di espansione	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO PR	Interventi urgenti di ripristino della funzionalità idraulica del F. Enza compromessa nel corso degli eventi di piena dell'ultima decade di ottobre 2023 mediante ripristino delle piste di accesso nella cassa di espansione, gestione della vegetazione ripariale deperiente ed instabile, rimozione del flottante e movimentazione del materiale depositatosi in alveo in tratti vari sul reticolo di competenza - 1° stralcio	300.000,00	d
19509	B28H24000320001	RE	Montecchio Emilia	MONTECCHIO EMILIA	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO RE	Lavori di somma urgenza per la ripresa di un'erosione del corpo arginale in destra idraulica del torrente Enza a monte della briglia selettiva funzionale al manufatto limitatore della cassa d'espansione di monte. RE-E-83-PI. I	244.500,00	b
						totale	844.500,00	

4.2.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPo, si applicano le disposizioni previste nel presente secondo stralcio di Piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. n. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Commissario delegato, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ad AIPo.

4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 2.6 *Spese generali e tecniche.* Tali spese devono essere documentate, le spese non documentate non possono essere riconosciute come indicato nella comunicazione del Direttore dell'Agenzia Prot. n. PC/2018/46029 del 03/10/2018.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo P.E.C. difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
b. contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013;
d. verbale di consegna dei lavori;
e. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);
f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
g. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

MODALITA' EROGAZIONE SAL

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPO, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali da Aipo e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato stato avanzamento lavori;
2. Certificato di pagamento;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere all' Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo P.E.C. difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
b. contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 (se non già presentata);
d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
f. certificato di pagamento;
g. certificato di regolare esecuzione/collaudo;
h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
j. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezziario regionale;
k. dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

MODALITA' DI EROGAZIONE SALDO

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPo, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali da AIPo e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

5.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO € IVA ESCLUSA	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19513	F89C25000020001	PC	Farini	loc. Rio Ribà	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Realizzazione difesa a protezione della tubazione adduttrice località Rio Ribà	140.000,00	b
19514	F88B25000010001	PC	Farini	loc. Bolderoni	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Ripristino opera di presa, tubazioni e serbatoio Bolderoni	75.000,00	b
19515	F88B25000020001	PC	Farini	loc. Molinari	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Ripristino opera di presa sorgente Molinari	60.000,00	b
19516	F98B25000010001	PC	Ferriere	loc. Casa delle Sese	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Ripristino opera di presa e tubazioni sorgenti Lardana	50.000,00	b
19517	F58B25000010001	PC	Piozzano	loc. Battilana	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Ripristino copertura tubazioni e sistemazione strada accesso serbatoio Battilana	36.000,00	b
19518	F98B25000020001	PC	Rivergaro	loc. Fontanamore	IREN ACQUA PIACENZA s.r.l	Pulizia e ripristino alveo a protezione del pozzo Fontanamore	40.000,00	b
						totale	401.000,00	

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. n. 633/1972, in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Si precisa che non sono ammesse a rimborso le spese relative alle attività, dalla fase progettuale al collaudo, svolte direttamente dal soggetto attuatore, nonché le spese per manodopera.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite P.E.C., al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:

- alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;
- alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
- alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

a. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
b. se le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;
c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
f. la comunicazione all'autority competente, se presente, del finanziamento concesso.

2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (certificato regolare esecuzione – se presente, fatture/ricevute, quietanze di pagamento);

3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I documenti citati in precedenza devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa all'indirizzo P.E.C.:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

6 INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

6.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19519	F58H24001850001	BO	Alto Reno Terme	Varie	ARSTPC - UT BO	Interventi di ripristino delle condizioni di deflusso e delle opere idrauliche lesionate dei corsi d'acqua investiti dagli eventi meteorologici verificatesi fra ottobre e novembre 2023	600.000,00	b
19520	F98H24001770001	MO	Fiumalbo	Riaccio	ARSTPC - UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e delle opere idrauliche danneggiate della parte alta del Rio Riaccio	200.000,00	b
19521	F28H24002030001	MO	Frassinoro	Torrente Dolo	ARSTPC - UT MO	Interventi di sistemazione delle opere idrauliche e ripristino tratti di sponda del Torrente Dolo tra la località Romanoro e il ponte di Morsiano	300.000,00	b
19522	F28H24002040001	MO	Frassinoro	Riccovolto	ARSTPC - UT MO	Completamento degli interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fosso della Croce in località Riccovolto	70.000,00	b
19523	F48H24001900001	MO	Pavullo	Benedello	ARSTPC - UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica, delle opere idrauliche, di risagomatura e sistemazioni versanti nel Rio Benedello, nel tratto al confine tra il comune di Pavullo ed il comune di Marano	100.000,00	b
19524*	F28H23000620002	PC	Bettola	torrente Perino	ARSTPC - UT PC	SU2023029 - Art. 140 D.Lgs. 36/2023 - Lavori di somma sul t. Perino, per il ripristino e l'integrazione delle opere di difesa idraulica esistenti e danneggiate durante gli eventi alluvionali del 30-31/10/2023 – Comune di Bettola	90.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19525*	F68H23000670002	PC	Corte Brugnatella	torrente Cordarezza	ARSTPC - UT PC	SU2023030 - Art. 140 D.lgs. 36/2023 - Lavori di somma urgenza sul t. Cordarezza nel tratto a monte della strada comunale per Roncoli, per inalveare le acque del Torrente fuoriuscite dalla usuale sezione di deflusso a causa dell'ingente portata solida	30.000,00	b
19526	F68H25000630001	PC	Corte Brugnatella	Marsaglia	ARSTPC - UT PC	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura del fiume Trebbia	400.000,00	b
19527	F68H25000640001	PC	Corte Brugnatella	Marsaglia	ARSTPC - UT PC	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura del torrente Cordarezza	350.000,00	b
19528	F88H25000780001	PC	Farini	loc. Sassi Neri e Crocelobbia	ARSTPC - UT PC	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate e ricalibratura alveo del torrente Nure	280.000,00	b
19529*	F88H25000790001	PC	Farini	loc. Sassi Neri, torrente Nure	ARSTPC - UT PC	Intervento di ripristino della briglia di valle in loc. Sassi Neri, soggetta a sifonamento	80.000,00	b
19530	F98H25000270001	PC	Ferriere	Ferriere capoluogo e loc. Perotti	ARSTPC - UT PC	Intervento di ripristino delle opere idrauliche danneggiate del torrente Nure	280.000,00	b
19531	F98H25000280001	PC	Ferriere	RUFFINATI e TORRIO	ARSTPC - UT PC	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino del torrente Aveto	400.000,00	b
19532*	F98H25000290001	PC	Ferriere	torrente Grondana	ARSTPC - UT PC	Ripristino difese spondali a monte e a valle del Ponte del Mercatello sul torrente Grondana distrutte dalla piena	80.000,00	b
19533	F38H25000310001	PR	Corniglio	Vesta d'Agna	ARSTPC - UT PR	Ripristino opere ed officiosità idraulica del Rio di Agna e reticolo di scolo del movimento franoso a valle dell'abitato di Veste D'Agna	180.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19534	F88H25000800001	PR	Fornovo Taro	Sivizzano	ARSTPC - UT PR	Intervento urgente di risagomatura dell'alveo del torrente Sporzana e ripristino difese spondali	100.000,00	b
19535	F16F23000110002	PR	Fornovo Taro-Terenzo	Sivizzano	ARSTPC - UT PR	Lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico del T. Sporzana in località Sivizzano e lungo il Rio Gambiolo in prossimità della SP39, nei Comuni di Fornovo Taro e Terenzo (PR)-SU2023028	70.000,00	b
19536	F88H25000810001	PR	Palanzano	Isola di Palanzano	ARSTPC - UT PR	Lavori di ripristino di difese spondali danneggiate in destra idraulica del torrente Cedra a monte della centrale elettrica a Isola di Palanzano	200.000,00	b
19537	F46F23000190002	PR	Sala Baganza	Palazzina - San Vitale Baganza - Limido	ARSTPC - UT PR	Lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico in sponda sinistra del t. Baganza tra le località Palazzina e San Vitale Baganza in comune di Sala Baganza (PR)-SU2023033	85.000,00	b
19538	F18H25000540001	PR	Terenzo - Fornovo Taro	Ozzanello - Neviano de' Rossi - Vallezza	ARSTPC - UT PR	Completamento lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico del T. Sporzana in località Sivizzano e del Rio Gambiolo.	230.000,00	b
19539	F27G25000030001	RE	Villa Minozzo	Braglie	ARSTPC - UT RE	Lavori di consolidamento delle briglie danneggiate o crollate nel Fosso delle Fontane e regimazione bacini affluenti minori	398.238,57	b
						totale	4.523.238,57	

* Gli interventi codice 19524-19525-19529-19532 sono da rendicontare secondo le procedure riportate al paragrafo 6.1.2.

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali dell'Agenzia devono essere poste in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio codice fiscale ed intestatario della contabilità speciale.

Il responsabile dell'Ufficio Territoriale, all'uopo già incaricato con atto del Direttore dell'Agenzia, svolge le funzioni di RUP, salvo nomina di soggetto diverso da parte del medesimo Direttore, se individuato dal responsabile dell'Ufficio Territoriale interessato.

I competenti UT dell'Agenzia provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione operando sulla contabilità speciale.

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati.

Intestazione	Codice Fiscale	Codice UFE
COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1807-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91464200376	465NWU

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia tramite P.E.C. al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

6.1.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI LAVORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Nella tabella del paragrafo 6.1 sono riportati quattro interventi per i quali l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, ha anticipato la somma necessaria per la loro attuazione con risorse provenienti dal proprio bilancio:

codice 19524- SU2023029

codice 19525 - SU2023030

codice 19529- SU2023032

codice 19532-SU2023031

Per questi quattro interventi la liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta dell'Agenzia, nel momento in cui la stessa avrà effettivamente liquidato le spese oggetto del finanziamento, anche in più soluzioni.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia stessa, una Richiesta di erogazione delle spese effettivamente sostenute, contenente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso,

b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge)

c) gli estremi degli atti amministrativi relativi alla sottoscrizione del contratto, all'impegno e alla liquidazione delle spese.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti all'Agenzia, indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

7 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Delibera del Consiglio dei ministri del 23/01/2025	€ 16.790.000,00

7.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Capitolo/Paragrafo	Importo €
Lavori, acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori - par . 3.1	10.560.420,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica	par. 4.1	270.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia Interregionale per il fiume Po-AIPo	par. 4.2	844.500,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	capitolo 5	401.000,00
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	capitolo 6	4.523.238,57
	totale lavori	**16.599.158,57**
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive		190.841,43
	totale piano 2 stralcio	**16.790.000,00**

7.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA

		risorse di cui alla delibera del Cm del 16/01/2024- primo stralcio	risorse di cui alla delibera del Cm del 23/01/2025- secondo stralcio	TOTALE COMPLESSIVO
Capitolo	**Capitolo/Paragrafo**	**Importo €**	**Importo €**	**Importo €**
Lavori, acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione di Enti locali	Lavori	7.677.148,22	10.560.420,00	18.237.568,22
	Acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione	45.741,17		45.741,17
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica		320.000,00	270.000,00	590.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia Interregionale per il fiume Po-AIPo			844.500,00	844.500,00
Lavori e acquisizioni di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		70.000,00	401.000,00	471.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		3.485.000,00	4.523.238,57	8.008.238,57
	totale lavori, beni e servizi	11.597.889,39	16.599.158,57	28.197.047,96
Contributo Autonoma Sistemazione		82.110,61		82.110,61
Accantonamento per riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario		50.000,00		50.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		70.000,00		70.000,00
Contributi a soggetti privati e ad attività economiche e produttive			190.841,43	190.841,43
	totale complessivo	11.800.000,00	16.790.000,00	28.590.000,00

8 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente stralcio di Piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 1070 del 12/02/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente secondo stralcio di piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente secondo stralcio di Piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gloria Guicciardi, Responsabile di SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, in sostituzione del Direttore dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Rita Nicolini, come disposto dalla nota protocollo n° PC. 21727 del 17/03/2025 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/56

IN FEDE

Gloria Guicciardi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gloria Guicciardi, Responsabile di SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, in sostituzione del Direttore dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Rita Nicolini, come disposto dalla nota protocollo n° PC .21727 del 17/03/2025 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/56

IN FEDE

Gloria Guicciardi